

Roma, 5 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Bicarbonato, scorza di limone sfregata sui denti, fragole e aceto di mele. Ma anche sale grosso, acqua ossigenata e candeggina. Nonché una misteriosa radice dell'albero Araak che promette un sorriso a prova di pubblicità. Sul web è boom di rimedi della nonna per sbiancare i denti, per chi non può permettersi un trattamento ad hoc dal dentista e decide di trovare in Rete qualche trucco da adottare in casa. Il popolo del web sembra saperne una più del diavolo, "ma è un'illusione che può costare cara - avverte Gianfranco Prada, presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani - con denti scheggiati e danni irreversibili allo smalto".

In altre parole, si spreca per risparmiare. "Infatti cresce - riconosce Prada - il numero di pazienti che cerca di sbiancare i denti da sé e si ritrova nei guai". Eppure si moltiplicano blog, siti, e forum che pullulano di consigli. E in tanti decidono di affidarsi alle dritte di esperti improvvisati. In Italia e non solo. Il trend sembra impazzire anche in Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e principali Paesi europei.

"Si sottovalutano i rischi - spiega l'esperto all'Adnkronos Salute - e ogni volta ce n'è una nuova. Proprio la scorsa settimana un paziente mi ha chiesto se era corretto usare pane grattugiato per sbiancare i denti. L'aveva letto e voleva immediatamente approfittare di un rimedio a pochi euro". (segue)

(Ile/Gs/Adnkronos)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - Dal bicarbonato all'aceto "si tratta - sottolinea il numero uno dell'Andi - di prodotti mai validati, che nelle migliori delle ipotesi possono essere inefficaci ma innocui. Nelle peggiori, però, possono provocare danni seri".

Dalla candeggina all'acqua ossigenata che potrebbero essere ingerite inavvertitamente, "al sale grosso che può scheggiare e al bicarbonato che può provocare danni irreversibili allo smalto, poiché - fa notare Prada - trattasi di sostanza abrasiva e aggressiva".

Le fragole, gettonatissime in Rete ed etichettate tra i rimedi più efficaci per un sorriso smagliante, "possono invece provocare l'infiammazione alle gengive". L'identikit dell'italiano che si affida al web a caccia di consigli ha i tratti della donna giovane, mediamente istruita, glamour, attenta alla moda e alla linea.

Ma dalla Rete sembra partire un 'tam-tam' mediatico che investe anche lui, perché i pazienti che arrivano allo studio del dentista per risolvere i danni da "rimedi della nonna sono sempre più numerosi, e si tratta sia di uomini che di donne", conferma Prada. Che raccomanda "di diffidare, perché - ribadisce - si tratta di sostanze non studiate, mai validate e potenzialmente pericolose". (segue)

(Ile/Gs/Adnkronos)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - Per chi sogna un sorriso da star, nello studio del dentista ci sono vari metodi sbianca denti, "anche se sono due quelli che vanno per la maggiore: il primo si basa sull'applicazione di sostanze sbiancanti - spiega Prada - che vengono fatte penetrare nei tubuli dello smalto attraverso la luce irradiata da una lampada laser. Si esegue in una o due sedute per un costo di circa 200 euro".

L'altra opzione, "più efficace e in voga tra i divi hollywoodiani - prosegue l'esperto - consiste nel costruire una mascherina su misura che viene poi riempita di prodotti sbiancanti e applicata sui denti".

"Il paziente - spiega Prada - la applica a casa e la tiene per 20 minuti, mezz'ora circa, ripete il trattamento per una settimana, fin quando non raggiunge la tonalità di bianco desiderata". E può naturalmente ripetere la procedura "ogni volta che ne necessita". In questo caso, però, il prezzo del trattamento lievita, "e si aggira intorno ai 500 euro circa", premette il presidente dell'Andi. (segue)

(Ile/Gs/Adnkronos)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - Il pallino del sorriso che conquista, intanto, diventa un nodo da sbrogliare anche a livello legislativo, a prova che la questione riguarda un numero di "Narcisi" sempre più alto. Gli esperti del Vecchio Continente stanno infatti lavorando "a una direttiva europea - spiega Prada - che fissa regole chiare e paletti ben precisi. Individuando, tra l'altro, le concentrazioni migliori dei prodotti sbiancanti e distinguendo quelli da ammettere alla libera vendita perché hanno concentrazioni più basse, dai prodotti che devono essere usati rigorosamente nello studio del dentista".

Ma il popolo della Rete sembra infischiarne dei rischi, attento al portafoglio e pronto a sperimentare i rimedi più disparati per avere denti smaglianti. A partire dagli States fino ad arrivare al Vecchio Continente. Tutto pur di conquistare un sorriso che incanta.

(Ile/Col/Adnkronos)